

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-831 del 16/02/2018
Oggetto	RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ' 2013/2014/2015/2016/2017 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 3983 DEL 19/04/2010 ALLA SIG.RA BARONIO PAOLINA PER LO SCARICO DI ACQUE METEORICHE IN SPONDA SX DEL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITÀ' VILLA CASONE NEL COMUNE DI CESENA-PRATICA FC09T0071
Proposta	n. PDET-AMB-2018-880 del 16/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

**OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI PER LE ANNUALITÀ' 2013/2014/2015/2016/2017 RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. N. 3983 DEL 19/04/2010 ALLA SIG.RA BARONIO PAOLINA PER LO SCARICO DI ACQUE METEORICHE IN SPONDA SX DEL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITÀ' VILLA CASONE NEL COMUNE DI CESENA.
CONCESSIONARIO: BARONIO PAOLINA
PRATICA FC09T0071**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA:

- la concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna- con determinazione dirigenziale n.3983 del 19/04/2010, alla Sig.ra Baronio Paolina C.F. BRNPLN30A69I779B, residente a Cesena in Via Cesenatico, n. 4216, relativa allo scarico nel torrente pisciatello Pratica FC09T0071.

PRESA IN ESAME:

- l'istanza di rateizzazione, presentata in data 19/01/2018 dalla Sig.ra Baronio Paolina per i canoni demaniali dovuti per gli anni 2013/2014/2015/2016/2017 per un totale complessivo di Euro 650,13, oltre interessi legali pari ad Euro 10,36 per un totale complessivo di Euro 660,49.

VISTO l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 il quale:

- consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
- -prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai cinque anni per importi fino ad € 25.000,00;
- dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 dicembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 292 del 15/12/2017, ha fissato la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art.1284 del codice civile allo 0,30%, con decorrenza 1° gennaio 2018;

RITENUTO pertanto:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta stabilendo il pagamento in 1 anno con una cadenza semestrale delle rate per un totale di 2 rate, valutando il metodo congruo ed equilibrato rispetto a quanto previsto dall'art. 45 della L.R. 28/2013, in assenza di criteri ed indirizzi per la sua attuazione;
- di definire secondo quanto sopra il piano di rateizzazione come da prospetto riportato nella

determina, in assenza di criteri, metodi ed indirizzi dell'Amministrazione Regionale, con il calcolo dell'ammortamento alla francese e le cui rate sono comprensive di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Operativa del Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rateizzazione del pagamento dell'importo di € 660,49, quale canone per l'utilizzo di area demaniale per le annualità 2013/2014/2015/2016/2017, secondo il prospetto sotto riportato che prevede il pagamento in numero totale di **2 rate semestrali ciascuna di € 330,99** comprensiva di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,30% in attuazione dell'art. 1284 c.c.;

RATA N.	SCADENZA RATA	DEBITO INIZIALE €	IMPORTO RATA €	QUOTA CAPITALE€	QUOTA INTERESSI €	DEBITO RESIDUO €
1	30/06/2018	660,49	330,99	330,00	0,99	330,49
2	30/12/2018	330,99	330,99	330,49	0,50	0

2. di richiedere conseguentemente alla Sig.ra Baronio Paolina C.F. BRNPLN30A69I779B, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino postale o con bonifico bancario IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idrico con causale "rata n....rateizzazione canoni 2013/2017 FC09T0071";
3. di dare atto che con nota dirigenziale potranno essere comunicate eventuali variazioni degli importi delle rate dovute a mutamenti del saggio degli interessi legali;
4. di avvertire che il mancato versamento di due rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio della rateizzazione con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione;
5. di dare atto che l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

8. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)***

****documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.